

Friulovest Banca vuole così ricordare il suo direttore generale scomparso pochi mesi fa

Una borsa di studio nel nome di Pasquin

"Sollecitiamo i giovani a credere nella cultura dell'autoimprenditorialità"

L'intento è quello di ricordare una persona che ha dato molto all'istituto di credito e al territorio in cui ha operato, un autentico pilastro rivelatosi tra i principali protagonisti della nascita di Friulovest Banca. Così, a pochi mesi dalla prematura scomparsa del direttore generale della banca che ha sede a San Giorgio della Richinvelda, Giacomino Pasquin, il consiglio di amministrazione ha deliberato che in sua memoria sia istituita una borsa di studio biennale a sostegno degli studi universitari. L'iniziativa è stata presentata nei giorni scorsi nella sede della Camera di commercio di Pordenone. "La prima edizione della borsa di studio - sottolinea il presidente di Friulovest Banca, **Lino Mian**, - sarà riservata a laureati e dottori di ricerca, residenti in Friuli Venezia Giulia, che hanno discusso una tesi di laurea magistrale o di dotto-

rato nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2014 in una Università italiana o estera (purché operante in un Paese dell'Unione Europea) su argomenti riguardanti la promozione dell'imprenditoria giovanile". Le domande dovranno essere presentate entro il 28 febbraio e il premio sarà conferito nell'assemblea annuale dei soci a maggio. Tra i soggetti che hanno collaborato all'iniziativa c'è la Federazione regionale delle Bcc. "Il progetto - argomenta il direttore generale dell'istituto di credito, **Severino Neri**, - è rivolto a valorizzare i giovani, sollecitandoli a credere nella cultura dell'autoimprenditorialità, nella creazione di nuove imprese, rafforzando il dialogo tra università, ricerca e mondo delle imprese, per dare prospettive di crescita e sviluppo alla comunità territoriale". Viste le finalità e gli argo-

menti (economia, cooperazione...) sui quali è incentrata la borsa di studio, sono stati coinvolti come partner del progetto l'Università degli studi di Udine, la Camera di commercio di Pordenone, la Federazione del Friuli Venezia Giulia delle Banche di Credito Cooperativo e l'Unione Cooperative di Pordenone. Riguardo all'imprenditoria giovanile, Mian rileva che da sempre la banca riserva un'attenzione particolare al mondo dei giovani, cosciente che, per loro, dobbiamo costruire un futuro. "La borsa di studio - aggiunge - va in questa direzione, per far emergere le energie presenti sul nostro territorio. Bisogna puntare a farle uscire, per costruire quel tessuto, anche economico, che costituirà il futuro dei nostri giovani. Questo, nel ricordo di una persona speciale, Giacomino Pasquin, mancato nella metà del 2014, un professionista e

soprattutto un grande uomo, che ha lasciato in eredità alla nostra banca e ai collaboratori un esempio di che cosa significhi concretamente il lavoro svolto bene, con dedizione, la passione e l'esempio che ci ha dato durante la lunga malattia, portata avanti con dignità, senza mai perdere di vista la sua creatura, Friulovest Banca". Durante la presentazione, il vice presidente della Camera di commercio, **Cesare Bertoia**, ha definito Pasquin un amico, mentre il presidente di Concooperative **Virgilio Maiorano** ha riconosciuto che è stata una figura "capace di concepire come proprio il modello della cooperazione". Soddisfazione per l'iniziativa anche da **Filippo Zanin**, docente dell'università di Udine, uno dei soggetti che sostengono la borsa di studio.

Maurizio Pertegato



Peso: 38%